

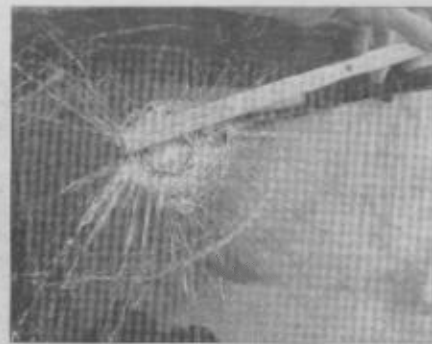
# L'oggetto tirato da un palazzo: leggere ferite, danni e spavento Posacenere lanciato contro il parabrezza

**BASTIA UMBRA** - Un incidente a dir poco anomalo quello capitato qualche sera fa a Giacomo Manca, 30enne di Bastia che stava percorrendo in auto via Sicilia, a Perugia. Un posacenere di ceramica è stato scagliato dai piani alti di un condominio affacciato sulla via che si trova dietro la stazione, colpendo in pieno il vetro della vettura del malcapitato bastiolo. Una ferita alla mano per uno dei passeggeri, 350 euro di danni non rimborsati e soprattutto tanto spavento; questo il bollettino di quella che doveva essere un'allegria serata tra amici. Ecco come Manca racconta la sua disavventura: "Ero in macchina con due amici, intorno alle 20,40 del 18 febbraio. Stavamo per andare a cena,

**Passava con l'auto  
in via Sicilia a Perugia  
verso le 20 e40**

in coda lungo via Sicilia, che a quell'ora è trafficatissima. All'improvviso, abbiamo sentito uno scoppio, come quello di un ruota bucata o di un botto. Spaventati, ci siamo subito fermati, chiedendoci cosa fosse successo. Usciti, ci siamo accorti che il vetro era spaccato; lì per lì non mi ero accorto perché pioveva e la visibilità era già ridotta. Abbiamo realizzato che a colpirci era stato

un grosso posacenere di ceramica, che scagliato dall'alto di uno dei terrazzi del palazzo adiacente, aveva procurato un foro di ben 8 cm sul parabrezza della mia auto, una Fiat Bravo del 1998. Frattanto, il mio amico si è reso conto di essere stato ferito da un frammento di vetro. Nulla di grave, ma avrebbe potuto andare meno bene se i vetri avessero centrato l'occhio di qualcuno dei passeggeri". Manca e i due amici hanno avvisato il 112. "Come se non bastasse - continua il proprietario della vettura - i militari mi hanno informato che, purtroppo, non era possibile fare nulla per saperne di più, dato che gli appartamenti sono tantissimi ed era praticamente impossibile scoprire chi aveva



**Grave atto vandalico**  
Una ferita alla mano per uno dei passeggeri. 350 euro di danni non rimborsati e soprattutto tanto spavento dopo il lancio di un posacenere contro un'auto

compiuto il gesto". Insomma, alla fine Giacomo si è ritrovato a dover pagare i danni alla sua auto, la cui assicurazione non copre atti vandalici, restando fra l'altro privo della possibilità di recarsi autonomamente a lavoro

per quattro giorni, fino a riparazione avvenuta. "Ho fatto una denuncia contro ignoti - spiega - e, per quanto sia andata bene poteva finire molto peggio".

Valentina Antonelli

**Santa Maria degli Angeli** Cominciati gli interventi nelle vicinanze della caserma dei carabinieri

## Al via i lavori per migliorare le strade Obiettivo primario è quello di garantire la massima sicurezza

**ASSISI** - Le ruspe già ci sono. È iniziata nei pressi della caserma dei carabinieri di Santa Maria degli Angeli la ripulitura del terreno dalla vegetazione e la sudatura del materiale che compone il terreno. In questo modo sono partiti i lavori della riqualificazione viaria che interesserà la frazione ai piedi della città serafica. Nel pomeriggio di ieri, presso la sede della pro loco angelana, ne hanno dato ufficialmente notizia ai cittadini, senza nascondere una meritata soddisfazione, il sindaco Claudio Ricci e l'ex primo cittadino Giorgio Bartolini.

A illustrare il progetto ingegneristico sono intervenuti numerosi dirigenti Anas. "Il progetto che abbiamo elaborato è alquanto atipico, dal momento che si inserisce in un contesto urbano che si può definire saturo" ha spiegato l'ingegner Brugati "l'obiettivo che ci siamo prefissi è quello di garantire la massima sicurezza in fatto di viabilità; si andranno a



**Amministratori e dirigenti Anas** Foto dopo l'incontro

risolvere molte di quelle problematiche legate alla quattro corsie 75, che da sempre ha costituito un barriera tra il centro e la zona industriale di Santa Maria degli

Angeli. All'attuale sottopasso nei pressi dell'ex Icaap, che rimarrà all'utilizzo esclusivo di pedoni e ciclisti, se ne aggiungerà uno nuovo destinato alle vetture. Cin-

que nuove rotatorie integreranno il progetto già avviato dall'amministrazione in materia di fluidità del traffico. Quasi in ogni tratto stradale che verrà rifatto sono previsti marciapiedi. Sette milioni e mezzo di euro sono serviti a coprire gli espropri e altre spese. Speriamo di smaltire i cantieri nell'arco di due anni, posto il fatto che lavorare in un contesto urbano potrebbe comportare qualche ritardo". Il progetto è imponente e porterà grandi benefici, ma i cittadini si dovranno armare di pazienza e comprensione. "Porgiamo in anticipo le nostre scuse ai residenti per i disagi che creeremo" ha dichiarato Pasquini, responsabile ombro dell'Anas "anche se naturalmente studieremo le soluzioni ottimali per mantenere sempre attiva la viabilità". Il già sindaco Bartolini ha ripercorso la storia del progetto: "Nel '97 l'amministrazione si è recata a Roma, tentando di recuperare i soldi persi per la mancata realizzazione del famoso tre-

nino. Quasi casualmente abbiamo stretto contatti con il dirigente Anas D'Angiolino, conoscitore della nostra terra, che ci ha appoggiato e sostenuto nell'iter burocratico che si attua oggi dopo dieci anni. Sono felice per me, per Santa Maria degli Angeli e per i pellegrini che raggiungono Assisi da tutto il mondo". Una nota di ringraziamento del sindaco l'ha riservata anche all'ufficio comunale che si occupa dei lavori pubblici, agli ingegneri Carlo e Nodessi. Sarà l'impresa Spinelli Mannocchi che condurrà i lavori. Il grande progetto stradale si unisce e integra il Puc; "Settanta mila metri cubi" ha ricordato Ricci "saranno ripartiti in venti piccoli edifici di qualità. Raggiunti questi due importanti obiettivi, che termineranno con lo scadere di questa legislatura, si penserà a sciogliere anche il nodo Ponte Rosso. A quel punto tutto ciò che riguarderà la viabilità sarà completato".

Alberta Gattucci

### Agenda 21 convegno conclusivo

**ASSISI (v.a.)** - Grande soddisfazione di sindaco e giunta per la riuscita del progetto "Agenda 21 Locale di Assisi", di cui si è appena svolto il convegno conclusivo. Il progetto, realizzato con il Cesar, ha visto la partecipazione attenta dei rappresentanti dei settori socio economici del territorio comunale e limitrofo, riuniti per definire azioni e progetti promossi dal comune di Assisi per avviare un percorso che renda migliore la qualità della vita partendo dal principio dello "sviluppo sostenibile". Ha aperto i lavori l'assessore al Commercio Franco Bruozzi, che ha ricordato che gli interventi proposti nel Piano d'azione locale dell'"Agenda" sui temi di ambiente, agricoltura, turismo trasporti e commercio saranno presi in considerazione per l'individuazione delle politiche di programmazione del Comune. Anche Marina Marini, dirigente del servizio Urbanistica del Comune, ha sottolineato l'importanza di continuare a promuovere un ufficio "Agenda 21 Locale" al fine di facilitare lo scambio di opinioni fra cittadino ed ente. È stato dunque il turno dei rappresentanti del Cesar di illustrare i passaggi fondamentali delle attività svolte; in particolare, Paolo Greco ha spiegato la nascita e l'articolazione nel territorio del progetto "Agenda 21", con l'organizzazione di un "forum". Alessandra Antognelli ha parlato dello sforzo del progetto di mettere al centro le esigenze dei cittadini, mentre il dottor Milone ha messo in luce gli aspetti dell'importante documento "Rapporto sullo stato dell'ambiente", che evidenzia in che misura il territorio di Assisi sia più o meno interessato da aspetti come inquinamento dell'aria e dell'acqua.

### Moncioveta: la fonte dimenticata

**BASTIA UMBRA** - Giuliano Monacchia, maestro d'arte e consigliere comunale di Forza Italia, ha presentato una interpellanza che ha per oggetto la fonte di Moncioveta, riportata alla luce nel settembre 2003 per iniziativa di Massimo Geoli e di alcuni abitanti del quartiere. "E' trascorso ormai diverso tempo da quel primo intervento - rileva Monacchia - ma ancora si attende una sistemazione definitiva di tutto il sito. Perché - si chiede lo stesso consigliere comunale di Forza Italia - i lavori si sono fermati? Perché non si procede al completamento e si lascia andare tutto in malora? Fatto è che a causa di quegli scavi effettuati nel 2003, il marciapiede sta rovinosamente smottando verso il greto. Insomma, si richiedono interventi rapidi per la definitiva sistemazione o ripristino dell'antica fonte di Moncioveta, al fine di rendere più decoroso l'ambiente circostante, visto che si tratta della principale via d'ingresso al paese. Se l'amministrazione, in tempi congrui, non riesce a reperire somme utili a valorizzare compiutamente tutto il sito, si procede allora a ricoprirlo con materiale stabilizzante per proteggere gli scavi dall'incuria".

R. Boc.

### Terzo corso di arte-terapia per la scuola

**ASSISI** - Ancora una volta l'Istituto comprensivo Assisi I è presente ad una iniziativa del territorio alla Cittadella di Assisi nell'ambito del 3° corso di arte-terapia "Le ferite dell'anima". Sabato 17 febbraio la scuola primaria, la scuola secondaria e la scuola dell'infanzia S. Paolo, hanno partecipato ai laboratori di pittura, disegno, incisione e manipolazione. Ciascun alunno ha espresso in modo creativo, utilizzando varie tecniche, le proprie emozioni. Grande l'entusiasmo dei ragazzi e bellissime le produzioni artistiche, cariche di colore, forza, gioia. Quest'anno c'è stata una novità. La dirigente scolastica Rosella Aristei, che da anni ha attivato nelle sue scuole dei corsi di formazione per genitori, ha invitato quest'ultimi a partecipare il sabato pomeriggio ad un laboratorio di Arte-Terapia. I genitori, che hanno aderito con forte interesse, sono stati coinvolti nell'espressione, nelle parti più profonde di sé anche in relazione al rapporto con i propri figli. Nell'ambito del laboratorio, sempre in chiave artistica sono stati confrontati dubbi, esperienze, emozioni sull'essere genitori, nella gioia e nel dolore.

Roldano Boccali

### Replica del Comune sui lavori contestati "Le note dei consiglieri passano le opere realizzate invece restano"

**ASSISI (al. ga.)** - "Le note dei consiglieri Lunghi e Mignani verranno dimenticate; le opere realizzate dal Comune invece rimarranno e verranno godute da tutti"; così replica l'amministrazione alle osservazioni del gruppo Udc in merito ai lavori programmati per la Sala delle Volte e il Foro Romano. Alle polemiche giudicate "strumentali" dal palazzo del municipio si risponde con un lungo elenco di interventi di recupero. Numerosi i siti interessati dai lavori in corso: dai monumenti e palazzi storici (Bernabei, Vallemani con la Pinacoteca, Monte Frumentario, le Rocche), al recupero dell'area romana (Sala delle Volte, Foro e Domus Romana), per non parlare poi delle ripavimentazioni, dei parcheggi (Moiano e, tra poco, San Pietro, Porta Nuova, la riqualificazione di S. Vitturino e delle poste a S. Maria degli Angeli) fino ad arrivare alla valorizzazione dell'area centrale di S. Maria degli Angeli, alle rotonde, alla nuova viabilità con i lavori al via di miglioramento degli svincoli e i due nuovi sottopassi ferroviari. Dal palazzo del Comune si puntualizza che ciascun progetto centra un obiettivo concreto in modo strategico, con progetti di utilizzo sempre resi noti a tutti. "Gli storici e i critici che, dietro i due consiglieri, si preoccupano per il futuro dell'Assisi Romana, ricordino che le antiche pietre sepolte sotto i pavimenti di Assisi, come la Domus di Palazzo Giampè, sono state dissepolti grazie alla cura e sollecitazioni della passata ed attuale amministrazione: continuano infatti gli interventi di consolidamento ed allargamento degli scavi" dichiarano gli attuali amministratori "Lunghi e Mignani, invece di apprezzare, in linea con i cittadini, il restauro di palazzi storici, riqualificati con grande cura dopo decenni di totale abbandono, dimostrano di voler sollevare polveroni solo per il fatto di essere all'opposizione, perdendo questa volta la lesta con considerazioni artistico-filosofiche e con affermazioni prive di senso. Il significato della politica, per noi rimane questo: fare per la gente, il resto non conta". Come si vede le polemiche continuano e ormai tra amministrazioni e forze di minoranza lo scontro è continuo. Insomma il clima politico ad Assisi è sempre più incandescente.

### Bettona: la Cld al lavoro

**BETTONA** - Dopo ripetute verifiche e consultazioni, la Casa delle Libertà ha deciso di promuovere la lista che, con il contributo sia dei partiti che con quello importante di esponenti della società civile, parteciperà alle prossime elezioni comunali. "Evidenziando che la chiarezza e la trasparenza impongono di comunicare che dopo anni di incertezze e commissariamenti è giunto il momento che gli ideali della nostra coalizione, l'amore per la nostra terra e la professionalità, possano finalmente prevalere sulle logiche personalistiche, dando un segnale importante per un territorio che potrebbe essere un punto di riferimento significativo per la regione", si legge in una nota. Il comitato elettorale composto da Alessandro Lamedica, Franci Massucci, Alessandro Rossi, Mauro Ciotti, Palma Bartolini, Giampiero Brizi ed Emilio Zurlo informa la cittadinanza che il candidato a sindaco non solo dovrà essere una personalità che rispetti i principi e i valori della Casa delle Libertà e che scaturisca comunque dal più ampio confronto con gli elettori.